



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-07979 DEL DEP. STEFANAZZI (res. n. 664 del 20 maggio 2026)

RISPOSTA

Nella piena consapevolezza della natura essenziale del servizio che svolge il personale preposto all'assistenza del magistrato in udienza si evidenzia, sin da subito, che questa Amministrazione sta attentamente valutando la situazione esposta dall'interrogante al fine di individuare la soluzione più congrua.

La condizione lavorativa degli addetti alla fonoregistrazione ed alla trascrizione delle udienze penali involge innanzitutto il tema dei reclutamenti nella pubblica amministrazione che soggiace al generale principio del buon funzionamento della pubblica Amministrazione, enunciato in via generale nell'art. 97 comma 3 della Costituzione, secondo cui *“Nelle pubbliche amministrazioni si accede tramite concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge”* e riproposto nel decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 ove, all'articolo 35, è previsto che l'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro tramite procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, ovvero mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola

dell'obbligo, o ancora, per selezione dai centri per l'impiego tramite avviamento a selezione degli iscritti negli elenchi tenuti da detti centri esclusivamente per le "aree o categorie per l'accesso alle quali è richiesto il solo requisito dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Ciò premesso deve anche rammentarsi che, per la categoria dei lavoratori in questione, non è prospettabile la procedura di stabilizzazione, prevista per il personale precario delle pubbliche amministrazioni, essendo la facoltà espressamente preclusa dall'art. 20 comma 9 del decreto legislativo 75/2017 recante *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

Le procedure di reclutamento ordinario sono, poi, avviate da ciascuna Amministrazione sulla base di un documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) a cui seguono, per quanto riguarda le amministrazioni che fanno capo al Governo centrale, le richieste per l'autorizzazione a bandire ed assumere al Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Sebbene il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del comparto Giustizia per il triennio 2026-2028 non preveda assunzioni che impegnino il Dicastero a procedere ai reclutamenti del personale in questione, l'Amministrazione, come dianzi detto, si sta adoperando per tutelare la condizione lavorativa degli addetti alla fonoregistrazione ed alla trascrizione delle udienze penali.

Si rassicura, infine, che, la nuova gara d'appalto, in procinto di essere pubblicata, mirerà alla piena tutela di tutti i lavoratori già attualmente impiegati e, conseguentemente, alla conservazione della professionalità pluriennale sinora maturata. Nel frattempo, sarà prevista la proroga del contratto in vigore per tutto il

tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara ed alla stipula del nuovo contratto.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione